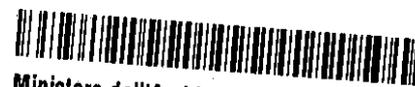




ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - ex Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot exDSA - 2009 - 0031424 del 24/11/2009

TRASMISSIONE VIA FAX

Roma,

13 NOV. 2009

Prot. n.

046388

Enel Produzione SpA
Unità di Business Santa Barbara
Via delle micre, 5 - Cavriglia (AR)
Dr. Marco Raco
Fax n. 06-64447404

Copia Ministero dell'ambiente e della tutela del
territorio e del mare - DSA - DIV VI
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
Fax n. 06-57225068

Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise 2 - 00187 - ROMA
Fax n. 06-47887783

ARPAT - Direzione
Via N. Porpora, 22 - 50144 FIRENZE
Dott. Sandro Garro
Fax n. 055-3206443

ARPAT - Dip.to Provinciale
Viale Maginardo, 1 - 52100 Arezzo
Dott. Claudio Bondi
Fax n. 0575-939115



RIFERIMENTO: Comunicazione Enel-Pro-24/09/2009-0035975 Emissioni in
atmosfera Impianto Termoelettrico Enel Santa Barbara.

OGGETTO: Evento di superamento del 24 settembre 2009. Trasmissione
comunicazione ai sensi dell'art.271 comma 14 del DLgs.152/06.

Con la nota in riferimento, Enel ha inoltrato la comunicazione di cui all'oggetto.
In carenza di notizie di riscontri o di altre iniziative, si ritiene utile rappresentare quanto
segue.

L'impianto cui ci si riferisce è esercito ai sensi della legge 55/02 con il decreto
autorizzativo n. 55/11/2004, emanato dall'allora Ministero delle Attività Produttive,
oggi Ministero dello Sviluppo Economico.

L'art. 271, comma 14, del decreto legislativo 152/06 dispone l'immediata
comunicazione all'Autorità Competente.

Si suppone, pertanto, che la comunicazione in riferimento sia stata inoltrata
anche al Ministero dello Sviluppo Economico.

Per ogni evenienza e per eventuali successive determinazioni di competenza, la
comunicazione di ENEL è trasmessa in copia (2 pagine), allegata alla presente, al



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Anche a voler considerare il ruolo di ente di controllo competente sull'impianto, occorre qui rilevare che questo Istituto non può essere titolato a tale funzione, ai sensi del decreto autorizzativo vigente e della normativa applicabile.

Di fatto, il decreto autorizzativo n. 55/11/2004 non menziona l'allora APAT, oggi ISPRA, facendo esplicito riferimento, per alcune funzioni di monitoraggio e validazione dei dati emissivi, ad ARPA Toscana.

L'autorizzazione all'impianto ENEL Santa Barbara è stata rilasciata prima dell'emanazione del decreto legislativo n. 59 del 2005, che attribuisce la competenza sui controlli all'allora APAT, oggi ISPRA, e pur avendo valore di "autorizzazione integrata ambientale" può non corrispondere interamente ai criteri del decreto legislativo 59, se è vero che il legislatore, al comma 3 dell'art.1 del medesimo decreto conferma tale assimilazione ma statuisce che: "... l'autorizzazione ex articolo 1, comma 2, del D.L. n. 7/2002, convertito in legge 9 aprile 2002, n. 55, deve essere rilasciata "... nel rispetto della disciplina di cui al presente decreto ...".

Nel caso di specie l'Amministrazione Competente ha rilevato l'esigenza di riesame del decreto autorizzativo n. 55/11/2004, limitatamente ad alcuni aspetti, e il procedimento di riesame è attualmente in corso sotto la titolarità del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La chiusura del procedimento di riesame renderà l'autorizzazione in oggetto conforme ai requisiti previsti dal decreto legislativo n. 59 del 2005 e prevederà una serie di azioni di controllo che saranno verificate da ISPRA, che ha già perfezionato la Convenzione prevista dal comma 11 del medesimo articolo 11, per avvalersi di ARPA Toscana nella loro esecuzione.

Resta salva la facoltà dei Ministri in copia, se ritenuto necessario, di richiedere a questo Istituto l'espletamento di controlli non previsti dall'autorizzazione, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 del decreto legislativo 59 del 2005.

Infine si comunica al gestore che, pur considerato che il malfunzionamento dichiarato ha comportato il mancato rispetto di un solo valore medio orario, è necessario che le comunicazioni di anomalie e superamenti dei limiti siano accompagnate da una relazione dettagliata sulle cause tecniche che hanno provocato le non conformità emissiva, corredata da una quantificazione degli effetti ambientali e dalla proposizione di eventuali nuove procedure di esercizio per prevenire il ripetersi delle medesime circostanze.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Alfredo Pini

To:

From:

Fax: +39 055 6266280

KOFAX3 at: 24-SEP-2009 13:33 Doc: 755 Page: 002



ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

GENERATORE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS OPERAZIONALE
UNITA' DI BUSINESS SANTA BARBARA
ER202 S. Barbara - Cantù (AR) - Via delle Miniere 5
T +39 0559347010 - F +39 0664447404

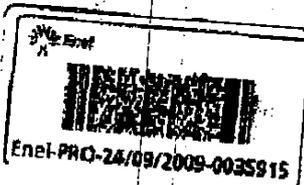
Questo documento contiene informazioni di proprietà di Enel SpA e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enel SpA. Questo fax è stato ricevuto per errore si prega di informare immediatamente il mittente o di distruggere la copia in proprio possesso.

MESSAGGIO FAX

Pagine (inclusa la presente): 2

Mittente / From:
PRO/ADD-GEN/PCC/UB-SB/STP/SER

Destinatario / To:
Spett.le ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 16
00144 ROMA
c.a. Dott. Alfredo Pini
Fax 0650072941



Spett.le:
PROVINCIA AREZZO
Area Territorio ed Ambiente
Servizio Ecologia
Piazzale della Libertà, 3
52100 AREZZO
c.a. Dott. Fabrizio Lucci
Fax 0575/392200

Stamp: ISPRA
Prot. 040430
Del. 25 SET 2009
Reso. P.P. P.P.P.
Data: _____
Firma: _____

Spett.le ARPAT
Dip. Provinciale d' Arezzo
Viale Maginardo, 1
52100 AREZZO
c.a. Dott. Claudio Bondi
Fax 0575/939115

Spett.le COMUNE di CAVRIGLIA
Viale P. di Piemonte, 9
52022 CAVRIGLIA (AR)
c.a. Sig. Sindaco
Fax 0575/966503

Stamp: DL. PROT. MR2/09 STP
25.09.09
STP

T +39 0559347010 - F +39 0664447404

FAX

Oggetto: Emissioni In atmosfera Impianto Termoelettrico Enel Santa Barbara -
Informazione.

Con riferimento ai DLgs. 152/06, parte V, titolo I, art. 271, comma 14 ed al protocollo di intesa fra ARPAT ed ENEL - UB Santa Barbara, relativo alla gestione SMCE, si informa che in data odierna alle ore 7, a seguito di un malfunzionamento di impianto, è stato superato il valore limite di emissione prescritto per il CO nel Decreto di Autorizzazione n° 55/11/2004 dell' 11/11/2004, alla costruzione ed esercizio del nuovo impianto a ciclo combinato. Tale Decreto, valido anche come Autorizzazione Ambientale Integrata ai sensi della legge 55/2002, prescrive un valore limite orario per il CO pari a 30 mg/Nmc alle condizioni di riferimento.

Totale Produzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Viale Regina Margherita 125 - Registro Imprese di Roma, Cod. Civ. Fiscale e Partita IVA 05617991001 - R.E.A. 904803 - Capitale Sociale Euro 1.600.000.000,00 i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

21-SET-2009 13:28 Da: +39 055 6266280

ID:

Pagina: 002 R=93%

Doc. trasm. da:



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA

Si precisa quanto segue:

- Il valore orario di emissione alla ore 7 è risultato di 32,9 mg/Nmc di CO alle condizioni di riferimento;
- dopo le opportune verifiche, si è constatato l'elevato livello di umidità dell'aria e il mancato intervento in automatico del sistema antighiaccio; si è quindi provveduto all'inserimento manuale di quest'ultimo, riportando conseguentemente i valori di emissione entro i limiti prescritti nell'ora successiva;
- a valle dell'analisi effettuata, si ritiene che l'evento sia stato causato da un'anomala condizione di esercizio dovuta al sovrapporsi di una variazione di carico con un'elevata presenza di umidità (nebbia). Il sistema antighiaccio, installato per far fronte alle criticità di esercizio derivate da condizioni ambientali sfavorevoli (bassa temperatura e/o elevati tassi di umidità), non è intervenuto tempestivamente. Al fine di prevenire il ripetersi di eventi analoghi, si prevede di modificare le soglie di intervento del sistema antighiaccio. Si prevede inoltre l'emissione di un'apposita prescrizione di esercizio per l'inserimento in manuale del sistema antighiaccio in caso di mancata attivazione del sistema automatico.

Cordiali saluti.

MARCO RACO

Il Responsabile

Marco Raco